



DELIBERAZIONE N° 1570

SEDUTA DEL 16 DIC. 2014

DIPARTIMENTO POLITICHE DI
SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E
RICERCA
DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - D.G.R. N.1107 del 16 Settembre 2014 "Approvazione Piano Operativo Regionale e Sistema di Governance" - Modifica

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 16 DIC. 2014 alle ore 13,30 nella sede dell'Ente,

| | | Presente | Assente |
|----|--|----------|---------|
| 1. | Maurizio Marcello PITTELLA Presidente | X | |
| 2. | Flavia FRANCONI Vice Presidente | | X |
| 3. | Aldo BERLINGUER Componente | X | |
| 4. | Raffaele LIBERALI Componente | | X |
| 5. | Michele OTTATI Componente | X | |
| | | | |
| | | | |

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 13 pagine compreso il frontespizio
e di N° 5 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 233 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 695 e n. 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. N. 883 DEL 08 LUGLIO 2014 avente ad oggetto: D.G.R. N. 695/2014 e D.G.R. N. 696. Modifica parziale e rettifica errori materiali;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 concernente la nomina dei componenti della Giunta regionale e di attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la D.G.R. n.637/2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/99 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento CE n° 1083/2006 e ss.mm.ii. recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento CE n° 1260/99 ed in particolare l'Art. 60 lettera B concernente le funzioni di autorità di gestione;
- VISTO** il Regolamento unico di applicazione del 15/02/2007, corrigendum al Regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTA** la Delibera CIPE di attuazione del Quadro Strategico Nazionale n.166 approvata il 21 dicembre 2007;
- VISTO** il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata (Italia), approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2007) 6724 del 18 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.C.R. n.401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n.224/2008;
- VISTA** la Deliberazione n. 854 del 10 giugno 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n.1690 del 28 ottobre 2008 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009 concernente l'approvazione della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 ed il manuale d'uso;
- VISTA** la D.G.R. n.2159 del 16 dicembre 2009 di presa d'atto del parere di conformità espresso dalla Commissione europea in merito al Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 981 del 5 luglio 2011, e le successive D.G.R. di modifica n. 36/2013 e n. 1015/2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato:
- il documento recante "Descrizione del sistema di gestione e controllo" predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 e relativi allegati;
 - il documento recante "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 nel quale sono descritti i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attivazione del PO FSE Basilicata 2007/2013 e nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti CE n° 1083/2006 e n° 1828/2006;
- VISTA** la D.G.R. n.263 del 1° marzo 2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA** la D.G.R. n. 1690 del 6/10/2009 di presa d'atto delle modifiche e integrazioni di lieve entità al Programma operativo FSE 2007/2013 approvate nella II riunione del C.d.S. del 23 giugno 2009;

- VISTA** la D.G.R. n. 2233 del 22/12/2009 di presa d'atto delle modifiche di lieve entità del P.O. F.S.E. Basilicata 2007-2013 approvate dal comitato di sorveglianza tramite la procedura di consultazione scritta dei componenti;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e in particolare l'art. 16, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- VISTA** la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- VISTA** la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, "Istituzione del servizio civile nazionale" (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43) istituisce e disciplina il servizio civile;
- VISTA** la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- VISTA** la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" disciplina il contratto di apprendistato;
- VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- VISTA** la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea

- RILEVATO** per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
che la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- ATTESO** che il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e che assegna alla Basilicata **€. 17.207.780,00**;
- VISTO** lo schema di convenzione regolante rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione della citata iniziativa, inviato alla Regione Basilicata dalla Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del medesimo Ministero con nota prot. 40/0012649 del 04/04/2014;
- VISTA** la D.G.R. n.497 del 30 aprile 2014 avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani;
- VISTA** la D.G.R. n.631 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.497 del 30 aprile 2014 che, tra l'altro, approvava la proposta strategica per l'attuazione del piano regionale "Garanzia per i giovani" e la prima ipotesi di riparto delle risorse assegnate alla Regione Basilicata con Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 tra le Misure individuate nello schema di Convenzione;
- VISTA** la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Basilicata per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, redatta secondo lo schema approvato dalla succitata D.G.R. n.631 del 26 maggio 2014 e sottoscritta dal Direttore Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e restituita controfirmata dall'Autorità di gestione del PON YEI il 26 giugno 2014;
- PRESO ATTO** della possibilità di modificare il piano finanziario contenuto nella Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Basilicata succitata - art. 3 nelle modalità previste al medesimo articolo, comma 3, laddove l'Amministrazione regionale lo ritenesse, senza la necessità di apportare modifiche alla Convenzione stessa;
- VISTA** la D.G.R. n. 1107 del 16 settembre 2014 che approva i seguenti documenti allegati alla deliberazione medesima:
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata, Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, Alleanza delle Cooperative, Confapi Basilicata, Rete Imprese Italia (Allegato 1);
 - Piano di Attuazione della garanzia Giovani della Regione Basilicata (Allegato 2);
 - Descrizione della gestione regionale delle misure previste nell'ambito del Piano di Attuazione della garanzia Giovani della Regione Basilicata (Allegato 3);
- RILEVATA** la presenza di alcuni errori materiali nelle tavole finanziarie contenute nei richiamati Allegati 1) e 2) alla D.G.R. n. 1107/2014 e in particolare:

- nelle tavole finanziarie di cui agli Allegati 1) e 2) - pag. 4 -: la mancata contabilizzazione di un importo pari a € 600,00;
- nella tavola finanziaria di cui all'Allegato 2) - pag. 31 -:
 1. la mancata contabilizzazione, nella ripartizione finanziaria tra le Misure del Piano di attuazione, di un importo pari a € 600,00 nella colonna denominata "YEI" ;
 2. gli errati importi della riga "Totale" e della colonna "TOTALI";

CONSTATATO inoltre, l'opportunità di rettificare la sopra richiamata tavola finanziaria di cui all'Allegato 2) - pag. 31 con riferimento alla:

- Scheda 5 "Tirocini extracurriculari", e in particolare:
 1. il costo per beneficiario, da € 11.000,00 ad € 7.034,00;
 2. il numero di beneficiari previsti, da 1.850 a 1.821, di cui 400 in mobilità geografica;
 3. la quota privata da € 2.775.000,00 ad € 1.639.000,00, coerentemente con quanto stabilito nelle "Procedure d'attivazione dei Tirocini extracurriculari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani" approvate con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Lavoro n. 499 del 25 settembre 2014;
- Scheda 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale", e in particolare:
 1. il costo per beneficiario da € 12.000 ad € 4.500, in coerenza ai parametri di costo previsti dalla relativa Scheda;
 2. il numero di beneficiari previsti, da 40 a 111;

RITENUTO pertanto opportuno approvare, in modifica della richiamata D.G.R. n. 1107 del 16 settembre 2014 ed in particolare dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 - pag. 4 e pag. 31, le tavole finanziarie così come rettificare e riportate negli allegati A e B alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- assegnando alla Misura 1 B "Accoglienza, presa in carico e orientamento", l'importo di € 600,00 non contabilizzato nella ripartizione finanziaria tra le Misure del Piano di attuazione;
- rettificando il totale della colonna denominata "Fondi privati";
- adeguando, conseguentemente, il contenuto della riga "Totale" e della colonna "TOTALI";
- modificando:
 - con riferimento alla Scheda 5 "Tirocini extracurriculari":
 - il costo medio, da € 11.000,00 ad € 7.034,00;
 - il numero di beneficiari previsti, da 1.850 a 1.821, di cui 400 in mobilità geografica;
 - la quota privata da € 2.775.000,00 ad € 1.639.000,00;
 - con riferimento alla Scheda 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale":
 - il costo per beneficiario da € 12.000 ad € 4.500, in coerenza ai parametri di costo previsti dalla relativa Scheda;
 - il numero di beneficiari previsti, da 40 a 111;

RILEVATO che lo schema di flusso di cui al paragrafo 4 "Misure" dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 1107/2014, non contiene la Misura 5;

RITENUTO opportuno modificare il paragrafo sopra richiamato integrando lo schema di flusso con la Misura 5, come riportato nell'allegato C alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO

inoltre, che a seguito degli approfondimenti condotti negli incontri che si sono svolti presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca sulle Misure definite nell'ambito del Piano Esecutivo di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, alla presenza del Dirigente Generale del Dipartimento, dell'Autorità di Gestione del PO FSE e degli Uffici Competenti per le Operazioni (di seguito UCO) così come individuati dalla tabella 2 dell'Allegato 3 alla D.G.R. 1107/2014, è emersa la necessità di:

- a) apportare alcune modifiche alle Misure di cui alle Schede 1C, 2A, 3, 6, 7, 8 e 9 del sopra richiamato Piano di Attuazione, al fine di eliminare alcuni refusi e rendere maggiormente efficaci le suddette Misure;
- b) modificare la tabella 2 dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 1107/2014, relativamente alla Misura 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale come riportata nell'allegato D alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ovvero sostituendo nella colonna denominata UCO l'Ufficio Progettazione strategica con l'Ufficio Politiche del lavoro;

RILEVATO

che le modifiche di cui alla lettera a) del punto precedente, riportate nell'allegato E alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, riguardano in particolare:

- Scheda 1C - Orientamento specialistico o di II livello.
 - Paragrafo Parametro di costo: aggiunta, dopo il primo capoverso, della frase: "Lo standard orario di € 35,50 euro/h corrisponde all'ora di prestazione. Se l'attività viene svolta in gruppo il costo rendicontabile è calcolato in base alle ore di attività d'aula indipendentemente dai giovani presenti nel gruppo";
 - Paragrafo "Principali attori coinvolti": sostituzione della frase "Si intende affidare i servizi esclusivamente ai Centri per l'Impiego" con la frase "Si intende affidare i servizi ai Centri per l'Impiego e ai soggetti privati accreditati con D.G.R. 927 del 10.07.2012, anche costituiti in ATS";
 - Paragrafi "Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati" e "Modalità di attuazione": adeguamento del contenuto sulla base della modifica di cui al punto precedente.
- Scheda 2.A Formazione mirata all'inserimento lavorativo.
 - Paragrafo Principali attori coinvolti: sostituzione del secondo capoverso "Organismi di formazione accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi" con la frase ""Organismi di formazione accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi, anche in ATS";
 - Paragrafo Modalità di attuazione: sostituzione del primo capoverso con la frase "Nelle more dell'implementazione del Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa, gli interventi formativi proposti in esito a specifico Avviso Pubblico costituiranno il "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo - Garanzia Giovani".
- Scheda 3 - Accompagnamento al lavoro.
 - Paragrafo "Obiettivo/finalità": aggiunta nell'ultimo capoverso delle parole "o l'assunzione in mobilità transnazionale" dopo la parola "tirocinio";
 - Modifica delle tabelle di cui ai paragrafi "Durata" e "Parametro di costo", con introduzione dell'Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (I livello) e dell'Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (II livello);
 - Paragrafo "Parametro di costo": aggiunta nell'ultimo capoverso delle parole "o l'assunzione in mobilità transnazionale" dopo la parola "tirocinio";

- Paragrafo "Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati":
 - a) modifica del primo capoverso "Si intende consentire l'apertura dei servizi per l'accompagnamento al lavoro anche ad operatori privati qualificati accreditati" in "Si intende consentire l'apertura dei servizi per l'accompagnamento al lavoro anche ad operatori privati qualificati accreditati anche costituiti in ATS."
 - b) eliminazione del terzo capoverso "Si attiverà anche uno specifico Protocollo d'Intesa con le parti economico e sociali al fine di promuovere gli strumenti e raccogliere adesioni dalle strutture interessate";
- Scheda 6 - Servizio Civile.
 - Paragrafo "Azioni previste": introduzione dell'espressione "giovani di età fino ai 28 anni e 364 giorni (ovvero fino al giorno prima del compimento del 29° anno di età" e l'eliminazione del refuso "fino a 28 anni";
 - Paragrafo "Parametro di costo": eliminazione del refuso "In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore alle 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time";
 - Paragrafo "Modalità di attuazione": sostituzione del secondo capoverso con il seguente: "Nello specifico per "Servizio Civile Nazionale" si intende una gestione completamente equiparata a quella gestita dal Dipartimento della Gioventù per i progetti di ambito regionale. Pertanto, il Dipartimento si occuperà dell'elaborazione delle linee guida per la presentazione dei progetti, dell'emanazione degli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti (tarati secondo l'allocazione delle risorse regionali), di tutti gli adempimenti relativi al controllo e alla rendicontazione della spesa oltre ad effettuare l'attività di monitoraggio periodico sull'avanzamento della Misura Servizio Civile, mantenendo evidenza contabile separata per la Regione. Il controllo, con riferimento ad attività ispettiva e di monitoraggio, circa l'attuazione dei progetti è di competenza dell'Ufficio regionale preposto. La selezione dei volontari è demandata invece agli enti i cui progetti sono stati approvati."
- Scheda 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.
 - Paragrafo "Azioni previste": inserimento dopo la frase "bisogni dello start-up e post-start up della specifica: "di attività autonome e imprese giovanili", per esplicitare meglio l'azione da favorire ed eliminazione dell'inciso "non a fondo perduto" perché escludente;
 - Paragrafo "Durata": sostituzione dei termini "per il mentoring e l'affiancamento post-costituzione" con "per il supporto allo start up" e introduzione della seguente frase "Si ritiene utile prevedere fino a 12 ore per l'assistenza nell'attivazione di incentivi pubblici alla creazione di impresa e nell'accesso al credito".
 - Paragrafo "Principali attori coinvolti": sostituzione delle parole "Altri soggetti da accreditare" con "Soggetti privati (società, professionisti) operanti nei settori della consulenza e dei servizi alle aziende /imprese con esperienza almeno quinquennale in attività di assistenza al business planning e allo start up di imprese e attività autonome, documentabili";
 - Paragrafo "Modalità di attuazione": sostituzione della previsione del sistema di voucher che implica uno specifico sistema di offerta regionale (ad oggi non ancora programmato), con inserimento dopo il primo capoverso del seguente periodo "Piano personalizzato di sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità da presentare a Regione da parte di Soggetto facente parte di un' ATS e soggetto a valutazione da parte

della Regione. La rendicontazione delle attività avverrà in coerenza con il sistema di gestione e controllo regionale”.

- Scheda 8 – Mobilità professionale transnazionale.
 - Modifica della dicitura della Scheda in “Mobilità professionale transnazionale e territoriale”
 - Paragrafi “Azioni previste” “Target/Bacino”, “Parametro di costo” “Principali attori coinvolti” “Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati” “Modalità di attuazione” “risultati attesi/prodotti”. Modifiche finalizzate a:
 - c) ampliare il campo d'azione della Misura, accogliere le indicazioni fornite dalle associazioni dei datoriali e rendere coerente la scheda regionale con quella nazionale;
 - d) ampliare le tipologie di attori coinvolti, prevedendo oltre alle associazioni datoriali e a quelle che si occupano di progettazione europea anche la rete pubblica dei servizi per l'impiego e i soggetti autorizzati all'intermediazione.
- Scheda 9 – Bonus occupazionale.
 - Modifica del contenuto dei paragrafi “Azioni previste” “Parametro di costo” al fine di adeguare la scheda a quanto previsto dall’art. 4 e dell’Allegato 1 del Decreto Direttoriale 1709\Segr D.G.\2014;

RITENUTO opportuno, per quanto richiamato al punto precedente, approvare l’allegato E quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari sul bilancio regionale;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa descritto e richiamato:

1. di approvare, a modifica dell’Allegato 1 e dell’Allegato 2 - pag. 4 e pag. 31 della D.G.R. n. 1107 del 16 settembre 2014, le tavole finanziarie così come rettificata e riportate negli allegati A e B alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - assegnando alla Misura 1 B “Accoglienza, presa in carico e orientamento”, l’importo di € 600,00 non contabilizzato nella ripartizione finanziaria tra le Misure del Piano di attuazione;
 - rettificando il totale della colonna denominata “Fondi privati”;
 - adeguando, conseguentemente, il contenuto della riga “Totale” e della colonna “TOTALI”;

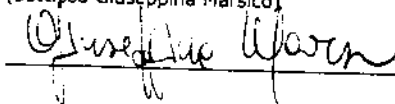
- modificando:
 - con riferimento alla Scheda 5 "Tirocini extracurricolari":
 - il costo medio, da € 11.000,00 ad € 7.034,00;
 - il numero di beneficiari previsti, da 1.850 a 1.821, di cui 400 in mobilità geografica;
 - la quota privata da € 2.775.000,00 ad € 1.639.000,00;
 - con riferimento alla Scheda 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale":
 - il costo per beneficiario da € 12.000 ad € 4.500, in coerenza ai parametri di costo previsti dalla relativa Scheda;
 - il numero di beneficiari previsti, da 40 a 111;
2. di modificare il paragrafo 4 "Misure" dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 1107/2014, integrando lo schema di flusso con la Misura 5, come riportato nell'allegato C alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
 3. di modificare la tabella 2 dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 1107/2014, relativamente alla Misura 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale come riportata nell'allegato D alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, sostituendo nella colonna denominata UCO l'Ufficio Progettazione strategica con l'Ufficio Politiche del lavoro;
 4. di approvare le modifiche alle Schede 1C, 2A, 3, 6, 7, 8 e 9 del Piano Esecutivo di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani di cui alla D.G.R. n. 1107 del 16 settembre 2014, come riportate nell'allegato E alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e in particolare:
 - Scheda 1C - Orientamento specialistico o di II livello.
 - Paragrafo "Parametro di costo": aggiunta, dopo il primo capoverso, della frase: "Lo standard orario di € 35,50 euro/h corrisponde all'ora di prestazione. Se l'attività viene svolta in gruppo il costo rendicontabile è calcolato in base alle ore di attività d'aula indipendentemente dai giovani presenti nel gruppo";
 - Paragrafo "Principali attori coinvolti": sostituzione della frase "Si intende affidare i servizi esclusivamente ai Centri per l'Impiego" con la frase "Si intende affidare i servizi ai Centri per l'Impiego e ai soggetti privati accreditati con D.G.R. 927 del 10.07.2012 anche costituiti in ATS";
 - paragrafi "Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati" e "Modalità di attuazione": adeguamento del contenuto sulla base della modifica di cui al punto precedente.
 - Scheda 2.A Formazione mirata all'inserimento lavorativo.
 - Paragrafo Principali attori coinvolti: sostituzione del secondo capoverso "Organismi di formazione accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi" con la frase "Organismi di formazione accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi, anche in ATS";
 - Paragrafo Modalità di attuazione: sostituzione del primo capoverso con la frase "Nelle more dell'implementazione del Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa, gli interventi formativi proposti in esito a specifico Avviso Pubblico costituiranno il "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo - Garanzia Giovani".
 - Scheda 3 - Accompagnamento al lavoro.
 - Paragrafo "Obiettivo/finalità": aggiunta nell'ultimo capoverso delle parole "o l'assunzione in mobilità transnazionale" dopo la parola "tirocinio";
 - Modifica delle tabelle di cui ai paragrafi "Durata" e "Parametro di costo", con introduzione dell'Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (I livello) e dell'Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (II livello);
 - Paragrafo "Parametro di costo": aggiunta nell'ultimo capoverso delle parole "o l'assunzione in mobilità transnazionale" dopo la parola "tirocinio";
 - Paragrafo "Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati":

- a) modifica del primo capoverso "Si intende consentire l'apertura dei servizi per l'accompagnamento al lavoro anche ad operatori privati qualificati accreditati" in "Si intende consentire l'apertura dei servizi per l'accompagnamento al lavoro anche ad operatori privati qualificati accreditati anche costituiti in ATS."
- b) eliminazione del terzo capoverso "Si attiverà anche uno specifico Protocollo d'Intesa con le parti economico e sociali al fine di promuovere gli strumenti e raccogliere adesioni dalle strutture interessate";
- Scheda 6 - Servizio Civile.
 - Paragrafo "Azioni previste": introduzione dell'espressione "giovani di età fino ai 28 anni e 364 giorni (ovvero fino al giorno prima del compimento del 29° anno di età" e l'eliminazione del refuso "fino a 28 anni";
 - Paragrafo "Parametro di costo": eliminazione del refuso "In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore alle 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time";
 - Paragrafo "Modalità di attuazione": sostituzione del secondo capoverso con il seguente: "Nello specifico per "Servizio Civile Nazionale" si intende una gestione completamente equiparata a quella gestita dal Dipartimento della Gioventù per i progetti di ambito regionale. Pertanto, il Dipartimento si occuperà dell'elaborazione delle linee guida per la presentazione dei progetti, dell'emanazione degli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti (tarati secondo l'allocazione delle risorse regionali), di tutti gli adempimenti relativi al controllo e alla rendicontazione della spesa oltre ad effettuare l'attività di monitoraggio periodico sull'avanzamento della Misura Servizio Civile, mantenendo evidenza contabile separata per la Regione. Il controllo, con riferimento ad attività ispettiva e di monitoraggio, circa l'attuazione dei progetti è di competenza dell'Ufficio regionale preposto. La selezione dei volontari è demandata invece agli enti i cui progetti sono stati approvati".
- Scheda 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.
 - Paragrafo "Azioni previste": inserimento dopo la frase "bisogni dello start-up e post-start up della specifica: "di attività autonome e imprese giovanili", per esplicitare meglio l'azione da favorire ed eliminazione dell'inciso "non a fondo perduto" perché escludente;
 - Paragrafo "Durata": sostituzione dei termini "per il mentoring e l'affiancamento post-costituzione" con "per il supporto allo start up" e introduzione della seguente frase "Si ritiene utile prevedere fino a 12 ore per l'assistenza nell'attivazione di incentivi pubblici alla creazione di impresa e nell'accesso al credito".
 - Paragrafo "Principali attori coinvolti": sostituzione delle parole "Altri soggetti da accreditare" con "Soggetti privati (società, professionisti) operanti nei settori della consulenza e dei servizi alle aziende /imprese con esperienza almeno quinquennale in attività di assistenza al business planning e allo start up di imprese e attività autonome, documentabili";
 - Paragrafo "Modalità di attuazione": sostituzione della previsione del sistema di voucher che implica uno specifico sistema di offerta regionale (ad oggi non ancora programmato), con inserimento dopo il primo capoverso del seguente periodo "Piano personalizzato di sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità da presentare a Regione da parte di Soggetto facente parte di un' ATS e soggetto a valutazione da parte della Regione. La rendicontazione delle attività avverrà in coerenza con il sistema di gestione e controllo regionale".
- Scheda 8 - Mobilità professionale transnazionale.
 - Modifica della dicitura della Scheda in "Mobilità professionale transnazionale e territoriale"
 - Paragrafi "Azioni previste" "Target/Bacino", "Parametro di costo" "Principali attori coinvolti" "Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati" "Modalità di attuazione" "risultati attesi/prodotti". Modifiche finalizzate a:

- c) ampliare il campo d'azione della Misura, accogliere le indicazioni fornite dalle associazioni dei datoriali e rendere coerente la scheda regionale con quella nazionale;
- d) ampliare le tipologie di attori coinvolti, prevedendo oltre alle associazioni datoriali e a quelle che si occupano di progettazione europea anche la rete pubblica dei servizi per l'impiego e i soggetti autorizzati all'intermediazione.
- Scheda 9 - Bonus occupazionale.
 - Modifica del contenuto dei paragrafi "Azioni previste" "Parametro di costo" al fine di adeguare la scheda a quanto previsto dall'art. 4 e dell'Allegato 1 del Decreto Direttoriale 1709\Segr D.G.\2014.

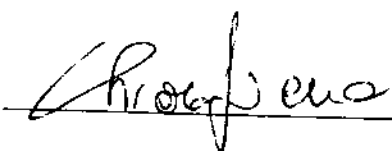
L'ISTRUTTORE

(dott.ssa Giuseppina Marsico)



IL RESPONSABILE PO

(dott.ssa Chiara Diana)




IL DIRIGENTE

AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE BASILICATA 2007-2013

(dott. Francesco Pesce)

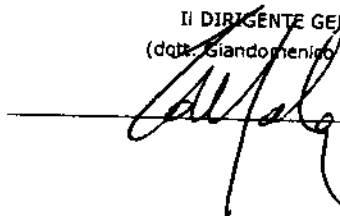
IL DIRIGENTE

Dott. Francesco PESCE



IL DIRIGENTE GENERALE

(dott. Giandomenico Marchese)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

1. QUADRO DI SINTESI DI RIFERIMENTO

Riparto per trimestre delle risorse finanziarie per misura

| MISURE | TRIMESTRI | | | | | | | TOTALE |
|---|-----------|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------------|
| | 2014-II | 2014-III | 2014-IV | 2015-I | 2015-II | 2015-III | 2015-IV | |
| 1-A Accoglienza e informazioni sul programma | | | | | | | | € 0,00 |
| 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento | | € 98.000 | € 130.600 | € 130.000 | € 130.000 | € 130.000 | € 130.000 | € 748.600 |
| 1-C Orientamento specialistico o di II livello | | € 177.000 | € 215.000 | € 215.000 | € 215.000 | € 215.000 | € 215.000 | € 1.252.000 |
| 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo | | | € 400.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 2.000.000 |
| 2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi | | | € 400.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 2.000.000 |
| 3 Accompagnamento al lavoro | | | € 200.000 | € 200.000 | € 200.000 | € 200.000 | € 200.000 | € 1.000.000 |
| 4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale | | | | | | | | € 0 |
| 4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere | | | | | | | | € 0 |
| 4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca | | | | | € 100.000 | € 200.000 | € 200.000 | € 500.000 |
| 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica | | | € 1.000.000 | € 1.500.000 | € 1.500.000 | € 1.500.000 | € 1.500.000 | € 7.000.000 |
| 6 Servizio civile | | | € 236.000 | € 236.000 | € 236.000 | € 236.000 | € 236.000 | € 1.180.000 |
| 7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità | | | € 50.000 | € 87.500 | € 87.500 | € 87.500 | € 87.500 | € 400.000 |
| 8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale | | | € 100.000 | € 100.000 | € 100.000 | € 100.000 | € 100.000 | € 500.000 |
| 9. Bonus occupazionale | | | € 67.180 | € 140.000 | € 140.000 | € 140.000 | € 140.000 | € 627.180 |
| TOTALE | | | | | | | | € 17.207.780,00 |

3.3 Destinatari e risorse finanziarie

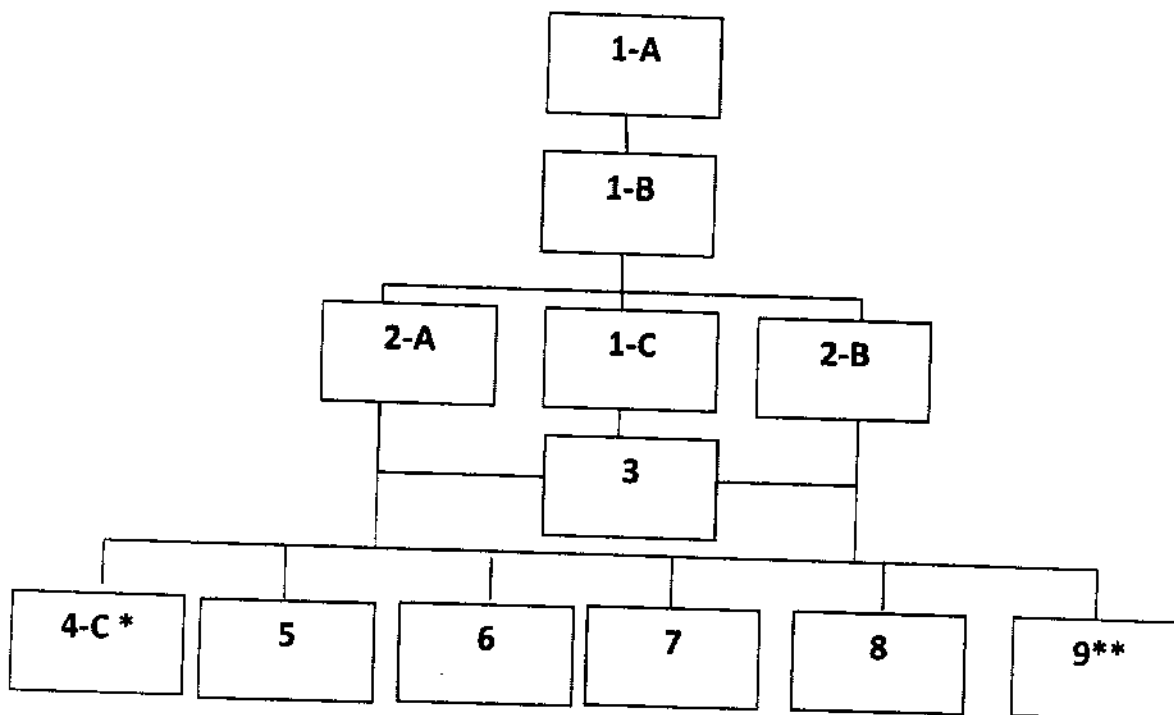
| Nome della riforma/iniziativa | Fonti e livelli di finanziamento | | | | | | TOTALI * | N. di beneficiari previsti | Costo per beneficiario |
|---|---|-----------------------------|--------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|----------------|----------------------------|---|
| | YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale) | Altri Fondi nazionali (PAC) | Fondi regionali o locali | Fondi privati | PO FSE 2014-2020 | Fondi privati | | | |
| 1-A Accoglienza e informazioni sul programma | € 0,00 | | | | | | € 0,00 | 0 | € 0,00 |
| 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento | € 748.600,00 | | | | | | € 748.600,00 | 11.000 | € 68,00 |
| 1-C Orientamento specialistico o di II livello | € 1.252.000,00 | | | | | | € 1.252.000,00 | 4.408 | € 284,00 |
| 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo | € 2.000.000,00 | | | | | | € 2.000.000,00 | 1.000 | € 2.000,00 |
| 2-B Reinserimento di giovani | € 2.000.000,00 | | | | | | € 2.000.000,00 | 500 | € 4.000,00 |
| 15- Beni in percorsi formativi | € 1.000.000,00 | | | | | | € 1.000.000,00 | 334 | € 3.000,00 |
| 3. Accompagnamento al lavoro | € 0,00 | | | | | | € 0,00 | 0 | € 0,00 |
| 4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale | € 0,00 | | | | | | € 0,00 | 0 | € 0,00 |
| 4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere | € 0,00 | | | | | | € 0,00 | 0 | € 0,00 |
| 4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca | € 500.000,00 | | | | | | € 500.000,00 | 83 | € 6.000,00 |
| 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica | € 7.000.000,00 | € 4.332.670,00 | | | | € 1.639.000,00 | € 8.639.000,00 | 1.821 | € 4.100,00 tirocini in regione € 7.034,00 tirocini in mobilità |
| 6 Servizio civile | € 1.180.000,00 | | | | | | € 1.180.000,00 | 200 | € 5.900,00 |
| 7. Sostegno all'autocurricolo e all'autoimprenditorialità | € 400.000,00 | € 1.029.207,00 | | | | | € 400.000,00 | 125 | € 3.200,00 |
| 8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale | € 500.000,00 | | | | | | € 500.000,00 | 111 | € 4.500,00 |
| 9. Bonus occupazionale | € 627.180,00 | € 14.067.641,00 | | | | | € 627.180,00 | 104 | € 6.000,00 |
| Totale | € 17.207.780,00 | € 19.429.518,00 | € 0,00 | € 1.639.000,00 | € 52.882.477,00 | € 71.729.257,00 | | | |

* Gli importi non comprendono i fondi stanziati nel PAC

4. MISURE

ALLEGATO C

(...)



*Misura integrata con risorse FSE

**Misura integrata con risorse FSE, nazionali (PAC) e con risorse regionali

(...)

Tab. 2

| MISURA | UCO | Attività di massima |
|---|---|--|
| 1 Accoglienza, presa in carico e orientamento | Ufficio Politiche del lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Gestione rapporti con i beneficiari (CPI);• Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 2A Formazione | Ufficio Politiche del lavoro + Ufficio Gestione Interventi Formativi Matera | <ul style="list-style-type: none">• Gestione rapporti con i beneficiari/Province;• Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| | Ufficio Progettazione Strategica | <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi;• Gestione rapporti con i beneficiari;• Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 2B Reinserimento giovani | Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario | <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi;• Gestione rapporti con i beneficiari;• Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 3 Accompagnamento al lavoro | Ufficio Politiche del lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi;• Gestione rapporti con i beneficiari;• Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 4 A Apprendistato | - | |
| 4 B Apprendistato | - | |
| 4 C Apprendistato | Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario | <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi;• Gestione rapporti con i beneficiari;• Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |

| MISURA | UCO | Attività di massima |
|---|--|--|
| 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica | Ufficio Politiche del lavoro | c, d) della Convenzione. <ul style="list-style-type: none"> Definizione del soggetto pagatore (INPS o IGRUE); Predisposizione Legge Regionale Tirocini; Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi; Gestione rapporti con i beneficiari; Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 6 Servizio civile | Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione Generale | |
| 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità | Ufficio Politiche del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi; Gestione rapporti con i beneficiari; Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale | Ufficio Politiche del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Predisposizione e gestione di istruttorie su eventuali avvisi; Gestione rapporti con i beneficiari; Adempimenti indicati nella tabella precedente in ossequio agli artt. 5 (commi 2,4,5,11,12,14,15); 6 (comma 3); 9 (lett. a, b, c, d) della Convenzione. |
| 9 Bonus occupazionale | INPS | |
| Assistenza Tecnica | Direzione generale Ufficio Adg PO FSE Basilicata Ufficio Politiche del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Definizione attività di merito e implementazione operazioni/procedure, ciascuno per quanto di competenza.; |

Azioni previste

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:

- una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessita di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita, ecc.

Descrizione Attività

Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

II fase; Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane.

III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del progresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del *setting*, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.

Laboratori di gruppo. I laboratori possono prevedere una conduzione o una coconduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'equipe.

Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.

Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali.

Durata

Fino a 8 h

Target/bacino

Il servizio è attivato in esito alle valutazioni condivise dal giovane con gli operatori dei servizi per il lavoro, di cui alla misura precedente. L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani con esiti di profiling che li collocano come più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire un progetto professionale che non necessariamente comporterà la collocazione immediata. Altra fascia d'utenza prioritaria è quella dei giovani di età compresa tra i 15-18 anni che non abbiano assolto il diritto/dovere d'istruzione, al fine di individuare opportune modalità per consentirne il rientro nel sistema d'istruzione.

Si ipotizza che il numero di soggetti che saranno presi in carico dai servizi per il lavoro per i primi 20 mesi (dal 01/05/2014 al 31/12/2015) sono circa 4.400.

Parametro di costo: descrizione dettagliata del parametro di costo utilizzato, UCS regionale o nazionale

La Regione intende utilizzare per il riconoscimento economico agli enti attuatori per i servizi erogati il parametro indicato nella scheda nazionale PON YEI, ovvero 35,5 euro/h fino ad un massimo di 8 ore di servizio.

Lo standard orario di € 35,50 euro/h corrisponde all'ora di prestazione. Se l'attività viene svolta in gruppo il costo rendicontabile è calcolato in base alle ore di attività d'aula indipendentemente dai giovani presenti nel gruppo.

Principali attori coinvolti

Si intende affidare i servizi ai Centri per l'Impiego e ai soggetti privati accreditati con DGR 927 del 10.07.2012, anche costituiti in ATS.

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

I Centri per l'Impiego e i soggetti privati accreditati con D.G.R. 927 del 10.07.2012, quali luoghi di attivazione del servizio, opereranno in stretta connessione con i diversi soggetti attuatori degli interventi formativi e di accompagnamento al lavoro.

Modalità di attuazione

I Centri per l' Impiego e i soggetti privati accreditati con D.G.R. 927 del 10.07.2012 renderanno disponibili tutti i servizi previsti dalla misura nel rispetto delle Linee guida sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani, delle Linee Guida per la Comunicazione e di quanto contenuto nelle Schede descrittive delle Misure del PON YEI.

Risultati attesi/prodotti

L'obiettivo atteso è la definizione di un percorso professionale realizzabile in coerenza con i valori e le scelte di vita del destinatario e il contesto economico di riferimento attraverso la ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro che prevedono:

- formalizzazione delle competenze (ad esempio bilancio delle competenze) acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- rafforzamento e sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- rinvio alle misure di formazione per l'inserimento nel mercato del lavoro;
- rinvio alle misure di accompagnamento per l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

In relazione alle necessità rilevate, si procederà alla costruzione del dossier individuale delle evidenze.

Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere

Materiali informativi e di comunicazione definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Data presunta avvio

01/08/2014

Scheda 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Azioni previste

L'obiettivo è fornire le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. In particolare, le azioni prevedono la partecipazione a moduli di formazione individuali e collettivi:

- lo sviluppo dei contenuti di ciascun modulo è individuato dal Catalogo Regionale così come da Sistema regionale di standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze
- la validazione/certificazione delle competenze acquisite

Verranno così erogati:

- Moduli Formativi relativi alla Formazione specialistica relativi alle Aree Economico Professionali offerti nel Catalogo Regionale della Formazione attivato per il programma "Garanzia Giovani" risultanti dall'accorpamento delle Unità di Competenza (UC) del Sistema regionale di standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze della Regione Basilicata.
- Moduli Formativi relativi alle Competenze Trasversali (Informatica, Lingue, ecc. di durata variabile in ragione del modulo scelto).

Durata

Percorsi di durata compresa tra 50 h e 100 h.

Target/Bacino

Il bacino cui si intende, prioritariamente, indirizzare la misura è quello di età compresa tra i 18 ed i 24 anni. Il servizio è rivolto ai giovani partecipanti al Programma che necessitano di un rafforzamento del profilo formativo. Si stima che il numero di soggetti che saranno interessati dalla misura nei primi 20 mesi del programma sono circa 1000.

Parametro di costo: descrizione dettagliata del parametro di costo utilizzato, UCS regionale o nazionale

UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B)

UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B)

Il rimborso per un importo privata di € 2.000 per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso) sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di costo.

| |
|--|
| <i>Principali attori coinvolti</i> |
| Agenzie formative in house di Potenza e Matera. Organismi di Formazione accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi, anche in ATS. |
| <i>Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati</i> |
| I principali soggetti coinvolti, indicati al punto precedente, dovranno operare in stretta connessione e nello scambio reciproco di tutte le informazioni necessarie a garantire l'accesso e la fruizione della misura. Garante dello scambio è il sistema di governance attivato dall'Amministrazione, di cui alla sezione 3 del presente Piano. |
| <i>Modalità di attuazione</i> |
| Nelle more dell'implementazione del Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa, gli interventi formativi proposti in esito a specifico Avviso Pubblico costituiranno il "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani. In coerenza con il Sistema di Gestione e controllo regionale FSE, verrà prodotto apposito disciplinare di gestione e di rendicontazione delle attività. |
| <i>Risultati attesi/prodotti</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Formazione non generalista; • Validazione/certificazione delle competenze acquisite. • Inserimento lavorativo dei giovani che escono dal percorso formativo |
| <i>Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere</i> |
| Materiali informativi e di comunicazione definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione. |
| <i>Data presunta di avvio</i> |
| 01/09/2014 |

Scheda 3 - Accompagnamento al lavoro

Azioni previste

Obiettivo/finalità

Si intende sostenere il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro attraverso lo scouting delle opportunità, la definizione e la gestione della tipologia di accompagnamento, tutoring e matching. Le azioni si sostanziano in:

- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- preselezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Laddove l'esito dell'attività fosse il tirocinio o l'assunzione in mobilità transnazionale, si rinvia a quanto previsto nelle specifiche schede.

Durata

| | | | | |
|--|--------|----------|----------|--------|
| | | | | |
| | Max 44 | Max 39 | Max 73 | Max 88 |
| | Max 29 | Max 38 | Max 47 | Max 58 |
| | Max 18 | Max 23,5 | Max 29,5 | Max 35 |

Target

Giovani disoccupati/inoccupati che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione o che hanno conseguito la qualifica professionale, con priorità dei giovani nella fascia di età compresa tra i 16 e i 24 anni. Si prevede di coinvolgere almeno 334 destinatari. L'eventuale maggiore capacità di assorbimento di risorse da parte della misura, comporterà la modifica del piano finanziario o il sostegno del PO FSE 2014-2020.

Parametro di costo: descrizione dettagliata del parametro di costo utilizzato, UCS regionale o nazionale

In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità e saranno riconosciuti in relazione alle ore di attività effettivamente svolte, paramtrate a 34 euro/h.

Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato secondo la tabella che segue, che contiene massimali di riferimento forfettari. Coerentemente con il Sistema di Gestione e controllo FSE regionale, verrà prodotto, inoltre, apposito disciplinare di gestione e di rendicontazione delle attività.

| | 1.500 | 2.000 | 2.500 | 3.000 |
|--|-------|-------|-------|-------|
| | 1.000 | 1.300 | 1.600 | 2.000 |
| | 600 | 800 | 1.000 | 1.200 |

Laddove l'esito dell'attività fosse il Tirocinio o l'assunzione in mobilità transnazionale, si rinvia a quanto previsto nelle specifiche schede.

Principali attori coinvolti

Centri per l'Impiego e operatori privati, anche in ATS.

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

Si intende consentire l'apertura dei servizi per l'accompagnamento al lavoro anche ad operatori privati qualificati accreditati, anche costituiti in ATS.

In fase di avvio si prevede di attivare una un'indagine esplorativa per rilevare la disponibilità delle imprese concernente le opportunità di lavoro e l'ospitalità di tirocini.

Modalità di attuazione

Il processo regolamentare dell'istituto dell'Accreditamento si compone di queste fasi:

a. normazione

- riferimento normativo regionale: di solito, consiste in un apposito articolo nella legge regionale sull'occupazione o appositamente sull'accREDITAMENTO/Autorizzazione regionale ai Servizi al lavoro. In alternativa viene inserito nella finanziaria regionale; in mancanza del riferimento

regionale, la disciplina può comunque essere riferita al D.Lgs. 276/03 art.7 c.1.

- regolamento regionale sull'accreditamento: di solito approvato con Delibera di Giunta Regionale, che prevede i requisiti, le procedure, l'istituzione dell'elenco regionale dei soggetti accreditati, sistemi di valutazione, i profili richiesti con conseguenti allegati tecnici, con specifica approvazione dell'avviso e dei moduli di domanda ed iscrizione all'elenco regionale
- determinazione dirigenziale di approvazione della richiesta di accreditamento degli operatori pubblici e privati per lo svolgimento dei servizi al lavoro e per la costituzione dell'albo regionale relativo in attuazione della Delibera di Giunta Regionale

b. gestione avviso ed iscrizione nell'elenco regionale

- gestione dinamica dell'elenco: passaggio - ove previsto - da accreditamento temporaneo a definitivo, verifiche dei requisiti e delle attività svolte nel tempo, sospensione, revoca e cancellazione dall'elenco.

Per accelerare la procedura, in coerenza con i tempi della YEI, si prevede di ammettere all'esercizio della funzione di "preselezione ed incrocio fra domanda ed offerta di lavoro i soggetti autorizzati all'intermediazione a livello nazionale o regionale.

Coerentemente con il Sistema di Gestione e controllo FSE regionale, verrà prodotto, inoltre, apposito disciplinare di gestione e di rendicontazione delle attività.

Risultati attesi/prodotti

Si prevede di raggiungere circa 334 giovani nelle azioni finalizzate all'attivazione di un rapporto di lavoro di cui alle tipologie seguenti:

- Tempo indeterminato
- Apprendistato
- Tempo determinato
- Somministrazione

Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Data presunta avvio

Procedure di accreditamento: 01/09/2014

Scheda 6 - Servizio Civile

Azioni previste

La misura ha la finalità di assicurare ai giovani fino a giovani di età fino ai 28 anni e 364 giorni (ovvero fino al giorno prima del compimento del 29° anno di età) conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e le competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) che facilitino l'ingresso nel mercato del lavoro.

Si intende sostenere e sviluppare il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona in tutto l'arco della vita, con particolare riferimento al mondo giovanile, sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva come temi coesenziali all'educazione, all'istruzione ed alla formazione, per concorrere alla prevenzione dell'esclusione sociale e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro per i giovani con aumentata consapevolezza dei temi sociali.

Durata

12 mesi.

Target/Bacino

Il Servizio Civile verrà, prioritariamente proposto ai e per i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Si stima di raggiungere 200 destinatari del programma. Tale indicazione del numero dei destinatari tiene conto della diffusa presenza sul territorio delle imprese sociali, della crescente domanda di servizi e dell'entità delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo tematico per l'inclusione sociale e lotta alla povertà della programmazione 2014-2020 che apre nuove prospettive per l'occupazione giovanile e la creazione di impresa.

Parametro di costo

Per ogni volontario saranno riconosciuti € 5.900,00 su base annua (riferimenti utilizzati in ambito nazionale: pocket money = € 433,80 mensili; IRAP su base annua € 442,476; Contributo formazione una tantum € 90,00; copertura assicurativa su base annua € 74,00; rimborsi viaggi € 87,924).

Il datore di lavoro ospitante che assume il giovane con contratto di lavoro subordinato, entro 60 gg dalla conclusione del servizio civile, può accedere al bonus di cui alla scheda 9.

Principali attori coinvolti

Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale.

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

Si veda punto successivo

Modalità di attuazione

In coerenza con le previsioni della Convenzione sottoscritta tra MLPS e Regione, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è individuato dal MLPS quale Organismo Intermedio del PON YEI per l'attuazione della misura che provvederà all'emanazione degli avvisi pubblici e la gestione delle risorse di cui alla misura.

Nello specifico per "Servizio Civile Nazionale" si intende una gestione completamente equiparata a quella gestita dal Dipartimento della Gioventù per i progetti di ambito regionale. Pertanto, il Dipartimento si occuperà dell'elaborazione delle linee guida per la presentazione dei progetti, dell'emanazione degli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti (tarati secondo l'allocatione delle risorse regionali), di tutti gli adempimenti relativi al controllo e alla rendicontazione della spesa oltre ad effettuare l'attività di monitoraggio periodico sull'avanzamento della Misura Servizio Civile, mantenendo evidenza contabile separata per la Regione. Il controllo, con riferimento ad attività ispettiva e di monitoraggio, circa l'attuazione dei progetti è di competenza dell'Ufficio regionale preposto. La selezione dei volontari è demandata invece agli enti i cui progetti sono stati approvati.

Risultati attesi/prodotti

Esito delle azioni previste nella Scheda:

- Acquisizione durante il servizio di maggiori conoscenze e competenze, se già possedute, o di conoscenze e competenze nuove.
- Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Data presunta di avvio

01/10/2014

Scheda 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Azioni previste

La Regione Basilicata intende strutturare un'offerta mirata e integrata di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up e post-start up di attività autonome e imprese giovanili, favorendo l'accesso a incentivi alla creazione di impresa e/o l'attivazione degli incentivi pubblici nazionali e regionali.

Ai giovani già indirizzati (nel corso delle azioni preliminari) verso la prospettiva imprenditoriale saranno proposti percorsi specialistici mirati, articolati nelle seguenti fasi:

- a) Formazione per il business plan;
- b) Assistenza personalizzata per la stesura del business plan;
- c) Accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità (es: Microcredito FSE; sistema Invitalia, altre forme di finanziamento attivate/da attivarsi con i Fondi strutturali - programmazione residuale 2007-2013 e nuova programmazione 2014-2020);
- d) Servizi a sostegno della costituzione dell'impresa;
- e) Supporto allo start up.

Durata

Variabile, sulla base delle diverse tipologie di servizio da garantire.

Tra questi, a titolo esemplificativo: fino a 24 ore per il corso di formazione per il business plan, fino a 32 ore per l'assistenza personalizzata alla stesura del business plan, fino a 24 ore per il supporto allo start up. Si ritiene utile prevedere fino a 12 ore per l'assistenza nell'attivazione di incentivi pubblici alla creazione di impresa e nell'accesso al credito.

Target/Bacino

La misura è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni. Si stima di raggiungere 125 destinatari del programma. L'eventuale maggiore richiesta comporterà la modifica del Piano finanziario o il sostegno del PO FSE 2014-2020. Il numero dei giovani coinvolti aumenterà in ragione delle risorse che saranno assegnate alla Regione Basilicata nell'ambito della riprogrammazione del PAC e previste dal D.L. 76/2013, tramite il sistema Invitalia (che prevede sia il sostegno finanziario che l'accompagnamento alla creazione d'impresa e il tutoraggio).

Parametro di costo: descrizione dettagliata del parametro di costo utilizzato, UCS regionale o nazionale

Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: UCS 40 euro/h

Erogabile fino al 70% a processo; la restante percentuale fino al 100%, a risultato (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale).

Principali attori coinvolti

- Sistema delle Camere di commercio, Invitalia, Regioni ed Enti locali, con particolare riguardo

per i SUAP (Sportelli Unici delle Attività Produttive) dei Comuni, Associazioni di categoria, Università, organismi non profit;

- Soggetti privati (società, professionisti) operanti nei settori della consulenza e dei servizi alle aziende /imprese con esperienza almeno quinquennale in attività di assistenza al business planning e allo start up di imprese e attività autonome, documentabili.

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

I soggetti attuatori della misura dovranno collaborare attivamente con tutti gli stakeholders che a diverso titolo offrono sul territorio regionale servizi di sensibilizzazione, orientamento all'imprenditorialità, elencati al punto precedente.

Modalità di attuazione

Per l'erogazione dei servizi atti a sostenere e promuovere l'Autoimpiego e l'Autoimprenditorialità, si intende procedere all'individuazione di soggetti in grado di predisporre un'offerta mirata e integrata dei servizi indicati nell'ambito delle azioni previste, favorendo l'attivazione degli incentivi pubblici nazionali e regionali.

Si intende, pertanto, prevedere un Piano personalizzato di sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità da presentare a Regione da parte di Soggetto facente parte di un'ATS e soggetto a valutazione da parte della Regione. La rendicontazione delle attività avverrà in coerenza con il sistema di gestione e controllo regionale.

Risultati attesi/prodotti

Costituzione e avvio di nuove imprese giovanili.

Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Data presunta di avvio

01/10/2014

Scheda 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale

Azioni previste

La misura per la mobilità professionale transnazionale e territoriale ha l'obiettivo di promuovere la mobilità professionale all'interno del territorio nazionale, in Paesi UE e del bacino del Mediterraneo.

Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- Attivazione di contratti di lavoro in mobilità territoriale e transnazionale dei giovani lucani presso aziende del territorio nazionale, di paesi dell'UE o del bacino del Mediterraneo,
- Esperienze di lavoro in mobilità transnazionale e territoriale ed eventuale validazione delle competenze acquisite;

Durata

6 mesi

Target/Bacino

La misura è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni. Si stima di raggiungere circa 111 **destinatari** del programma. I giovani destinatari di un contratto di lavoro in mobilità transnazionale dovranno essere in possesso di un livello minimo di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo).

Parametro di costo

- Indennità per la mobilità che aiuti a coprire i costi di viaggio e di alloggio, parametrato sulla base delle attuali tabelle CE dei programmi di mobilità e sulla normativa nazionale.
- Rimborso per l'operatore della rete Eures che attiva il contratto in mobilità geografica, come da scheda 3.

Principali attori coinvolti

- Rete pubblica Eures dei servizi per l'impiego.
- Le associazioni datoriali, i soggetti autorizzati all'intermediazione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che abbiano una sede operativa nella Regione Basilicata anche in ATS potranno promuovere la misura presso imprese presenti sul territorio nazionale, presso imprese lucane che dispongono di sedi estere o abbiano contatti con fornitori esteri; in tal caso il rimborso per l'operatore trova copertura nell'ambito della Scheda 3.

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

I Servizi resi dalla Rete pubblica Eures forniscono informazioni sul mercato del lavoro europeo e favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

La Regione potrà coinvolgere soggetti pubblici e privati autorizzati (anche in ATS), in

complementarietà rispetto alla Rete pubblica Eures dei servizi per l'impiego.

Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione possono essere riassunte come segue:

- Mappatura, con il supporto delle associazioni datoriali, delle imprese disposte ad ospitare per sei mesi giovani lucani inseriti nel target di Garanzia Giovani;
- Erogazione di voucher per il rimborso spese di viaggio, vitto ed alloggio ai destinatari.

Risultati attesi/prodotti

Opportunità lavorative in mobilità geografica transnazionale e territoriale. Nell'ambito della misura si prevede un numero di destinatari pari a 110.

Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Data presunta di avvio

Novembre 2014

Scheda 9 - Bonus occupazionale

Azioni previste

Riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, occupino con il ricorso alle tipologie di contratto previste dall'art. 4 del Decreto Direttoriale 1709\Segr D.G.\2014 del MLPS e in particolare:

- Tempo indeterminato
- Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi
- Tempo determinato o Somministrazione \geq 12 mesi

I contratti di assunzione a tempo indeterminato potranno essere finanziati anche tramite il Fondo Regionale per l'Occupazione di cui alla Finanziaria o alle misure attivate nell'ambito della Programmazione 2007-2013 o che si intende attivare con la Programmazione 2014-2020.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane, del *profiling* del giovane, una volta definite le sue componenti, e delle differenze territoriali. Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. *de minimis*) e non è cumulabile con altri incentivi.

L'importo è dovuto anche nei casi di trasformazione del tirocinio o del Servizio Civile in uno dei contratti di lavoro su indicati.

Durata

Non pertinente

Target/Bacino

La misura è prioritariamente rivolta ai giovani che abbiano assolto il diritto/dovere d'istruzione. Si stima di raggiungere almeno 104 destinatari del programma da occupare. Si ritiene opportuno segnalare che, tramite gli importi assegnati alla Regione Basilicata nell'ambito della riprogrammazione del PAC con le risorse previste dal D.L. 76/2013¹, potranno essere raggiunti numerosi altri destinatari. L'eventuale maggiore richiesta comporterà la modifica del Piano finanziario.

Parametro di costo

BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE ED ALLE DIFFERENZE TERRITORIALI

| | BASSA | MEDIA | ALTA | MOLTO ALTA |
|-----------------------------------|-------|-------|------|------------|
| Contratto a tempo indeterminato * | 1500 | 3000 | 4500 | 6000 |

1

| REGIONE | Annualità 2013 | Annualità 2014 | Annualità 2015 | Annualità 2016 |
|------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Basilicata | Euro 2.813.528,38 | Euro 4.220.292,57 | Euro 4.220.292,57 | Euro 2.813.528,38 |

Parametro di costo

**BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE ED
ALLE DIFFERENZE TERRITORIALI**

| | | | |
|---|--|------|------|
| Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi * | | 1500 | 2000 |
|---|--|------|------|

| | | | |
|---|--|------|------|
| Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi * | | 3000 | 4000 |
|---|--|------|------|

* In caso di lavoro a tempo parziale (con orario pari o superiore al 60% dell'orario normale di lavoro) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

Principali attori coinvolti

Datori di lavoro

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

Occorre considerare l'attività di intermediazione che si intende attivare in Regione come indicato nella scheda 3. Per garantire successo alla misura, tuttavia, in fase di avvio si prevede di attivare una indagine esplorativa per rilevare la disponibilità delle imprese concernente le opportunità di lavoro e l'ospitalità di tirocini. L'indagine esplorativa che l'amministrazione intende attivare comporta l'emanazione di un avviso per la manifestazione di interesse delle imprese, aperto e in costante aggiornamento. Le imprese interessate dovranno fornire informazioni sui processi produttivi e sulle competenze professionali richieste al fine di facilitare l'incontro domanda/offerta di lavoro e di finalizzare la formazione.

Accanto allo strumento dell'avviso pubblico è ipotizzabile la realizzazione di una indagine esplorativa più incisiva attraverso le organizzazioni imprenditoriali e gli ordini professionali interessati, fondata sul legame associativo.

Modalità di attuazione

In coerenza con le previsioni di cui alla Convenzione sottoscritta tra MLPS e Regione, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è individuato dal MLPS quale Organismo Intermedio del PON YEI per l'attuazione della misura Bonus occupazionale ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (L'E) n.1303/2013 e soggetto affidatario per la completa gestione delle relative risorse. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale effettuerà l'attività di monitoraggio periodico sull'avanzamento della misura Bonus occupazionale, mantenendo evidenza contabile separata per la Regione. Per le procedure di accesso, gestione e rendicontazione dei costi, si provvederà ad emanare apposito disciplinare concordato con l'INPS.

Risultati attesi/prodotti

Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti.

Interventi di informazione e pubblicità: indicazione degli strumenti e attività di comunicazione che verranno posti in essere

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Data presunta di avvio

01/10/2014

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Volc

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 17.12.14
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. J...

